Rassegna stampa
25 ottobre 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 25 OTTOBRE 2022

Il panettiere Paolo Sala: «Lo Stato ci deve aiutare»

VIGANÒ (pa4) Già lo scorso 10 ottobre **Paolo Sala** (*nella foto*), titolare del rinomato panificio storico viganese di via XXIV Maggio, si era fatto portavoce dell'allarme lanciato dai titolari dei panifici associati a Confcommercio Lecco, riunitisi a Palazzo Falck per chiedere interventi rapidi ai fini di salvare il settore, messo in grossa difficoltà dai rincari energetici. «Se lo Stato continua a non aiutarci gran parte dei panifici chiuderanno o saremo costretti a triplicare, se non quadruplicare, il prezzo del pane – aveva affermato Sala – Le bollette energetiche della mia attività sono cresciute di circa il 600%, siamo passati da una media di 3.000 euro dell'anno scorso a questo luglio, quando abbiamo raggiunto i 18.000 euro, mentre ad agosto lavorando 15 giorni abbiamo raggiunto i 12.000. Al momento un chilo di pane comune viene da noi venduto a circa cinque euro, ma se la situazione va avanti così non possiamo neanche stimare un costo fisso del pane, perché tutti i mesi arrivano bollette diverse, sempre più care. I nostri panifici però portano avanti una tradizione e un modo di essere, è importante che sopravvivano».

Proprio in ragione di queste oggettive difficoltà, l'attività Paolo Sala Bakery ha infine preso la decisione di ridurre gli orari di apertura, restando aperti il martedì soltanto per la mattina ed il primo pomeriggio, così come già avviene il lunedì.

I provvedimenti del Comune per risparmiare su luce e gas

VIGANÒ (pa4) I rincari energetici sono stati al centro anche dell'ultimo Consiglio comunale di Viganò, tenutosi il 19 ottobre e apertosi con l'illustrazione di alcune variazioni di Bilancio da parte dell'assessore **Stefania Rovelli**. Questo ha dato modo al primo cittadino **Fabio Bertarini** di ringraziare l'operato di Rovelli, in grado di «far tornare i conti» anche in un momento tanto difficile, e di rivolgere un messaggio ai propri cittadini. «Ci siamo focalizzati su come poter risparmiare sul metano e sulla corrente, prendendo delle decisioni, in particolare sul riscaldamento, che solo qualche mese fa avrebbero potuto far sorridere – ha affermato Bertarini – Infatti la biblioteca sarà riscaldata soltanto negli orari di apertura: questo concretamente significa che, se qualche cittadino volesse utilizzare la sala civica in una giornata in cui la biblioteca non è stata aperta, questa sarà al freddo. Proporremo quindi di effettuare la prenotazione soltanto due giorni la settimana, il lunedì e il giovedì. Ringrazio il Gruppo Cultura che ha accettato questa decisione senza polemiche, dal momento che esso si riunisce in sala civica. Le azioni che possiamo fare non sono tantissime, perché tra l'altro ci portano ad un risparmio minimo, ma vengono portate avanti anche per dare un segno ai cittadini. Abbiamo dialogato anche con i sindaci del Casatese per quanto riguarda le festività natalizie, decidendo di non eccedere con le luminarie, cosa che peraltro Viganò già da tempo evita. Non ci saranno grandi luminarie, quindi, ma qualche piccolo segno per mantenere le nostre tradizioni e per tenere alto il morale in questo periodo così difficile».